

Dichiarazione per l'applicazione per l'anno 2023 dell'aliquota dello 0,76% ai fini dell'imposta municipale propria.**Art. 5 del Regolamento per la disciplina dell'IMU.****Il/la sottoscritto/a**

Cognome e nome ovvero denominazione o ragione sociale e natura giuridica	Codice fiscale
Domicilio fiscale o sede legale (Comune, via e numero civico)	

in qualità di proprietario/usufruttuario dichiara sotto la propria responsabilità che le unità immobiliari identificate nel retro del presente modello, soggette all'aliquota IMU agevolata dello 0,76%, sono:**Barrare con una sola casella per ogni dichiarazione;****Se gli immobili posseduti rientrano in più di uno dei casi sottoelencati dovranno essere compilate più dichiarazioni.**

- abitazione, ed eventuali pertinenze, concessa in uso gratuito a parenti ed affini di 1° grado in linea retta (*) che la utilizzano come abitazione principale con residenza anagrafica, a condizione che il soggetto passivo di imposta non sia titolare del diritto di proprietà o di un altro diritto reale sull'immobile destinato a propria abitazione principale e che non goda già della medesima agevolazione relativamente ad un'ulteriore abitazione.

(*) Sono parenti di primo grado in linea retta i genitori ed i figli, sono affini di primo grado i suoceri, la nuora, il genero ed i figli del coniuge.

- abitazioni, ed eventuali pertinenze, interamente locate a canone concordato - alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori - dal soggetto passivo di imposta a:
- persone fisiche che le utilizzino come abitazione principale con residenza anagrafica;
 - studenti universitari, non residenti nel Comune, iscritti ad un corso di laurea, ad un diploma universitario o ad una specializzazione post laurea presso l'Università degli Studi di Bologna;
 - lavoratori, non residenti nel Comune di Bologna o in comuni confinanti, che svolgono stabilmente la propria attività lavorativa nel Comune di Bologna o in Comuni confinanti.

L'aliquota ridotta può essere applicata anche nel caso in cui il locatario sia parente di primo grado della persona che utilizza l'immobile come abitazione principale ovvero dello studente o lavoratore fuori sede.

- abitazioni, ed eventuali pertinenze, direttamente locate agli enti non commerciali di cui all'art. 73, comma 1, lettera C), del testo unico delle imposte sui redditi, e destinate a progetti finalizzati a dare una risposta ai bisogni abitativi di persone o famiglie senza fissa dimora, a condizione che il canone di locazione sia inferiore o uguale al canone concordato applicabile in caso di locazione dell'immobile alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori.

Importante nel caso di dichiarazione relativa a immobili locati a canone concordato:

Nel caso di contratto di locazione a canone concordato stipulato dal 1 marzo 2018, in applicazione di quanto disposto dal D.M. 16 gennaio 2017, per poter fruire delle agevolazioni IMU è necessaria l'attestazione di rispondenza del contratto al contenuto dell'Accordo Territoriale. Per l'area metropolitana di Bologna l'attestazione dovrà essere rilasciata congiuntamente da due Organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo, di cui una della proprietà edilizia e una dei conduttori, secondo quanto previsto dall'Accordo Territoriale vigente. L'attestazione può essere fatta valere per tutti i contratti di locazione stipulati successivamente al suo rilascio, aventi il medesimo contenuto del contratto per cui è stata rilasciata, fino ad eventuali variazioni delle caratteristiche dell'immobile o dell'Accordo Territoriale del Comune a cui essa si riferisce.

Nel caso di locazione a canone concordato alla presente dichiarazione deve essere allegata:

- la copia del contratto di locazione a canone concordato se è stato stipulato entro il 28 febbraio 2018;
- se il contratto di locazione è stato stipulato dal 1 marzo 2018 occorre allegare la copia dell'attestazione di rispondenza del contratto, a meno che l'attestazione non sia già stata trasmessa all'ufficio IMU per un precedente contratto di locazione stipulato sulla base dello stesso Accordo Territoriale e avente il medesimo contenuto di quello oggetto della presente dichiarazione; in questo caso non occorre allegare la copia dell'attestazione ma è sufficiente indicare la data di inizio del contratto di locazione a cui l'attestazione fa riferimento.

Identificazione degli immobili:

(1) Ubicazione e identificativi catastali dell'unità immobiliare e delle eventuali pertinenze			
<i>Via o Piazza</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Subalterno</i>
(2) Dati del conduttore (locatario o comodatario)		Codice fiscale	
<i>Cognome e nome o denominazione</i>			
(3) Data d'inizio applicazione aliquota agevolata	Data di fine applicazione aliquota agevolata (da compilare solo se la cessazione è avvenuta nel 2023)		
Nel caso di inizio locazione con attestazione di rispondenza riferita a un precedente contratto, indicare la data di inizio della locazione a cui l'attestazione fa riferimento →			

(1) Ubicazione e identificativi catastali dell'unità immobiliare e delle eventuali pertinenze			
<i>Via o Piazza</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Subalterno</i>
(2) Dati del conduttore (locatario o comodatario)		Codice fiscale	
<i>Cognome e nome o denominazione</i>			
(3) Data d'inizio applicazione aliquota agevolata	Data di fine applicazione aliquota agevolata (da compilare solo se la cessazione è avvenuta nel 2023)		
Nel caso di inizio locazione con attestazione di rispondenza riferita a un precedente contratto, indicare la data di inizio della locazione a cui l'attestazione fa riferimento →			

- (1) Indicare l'ubicazione e gli identificativi catastali dell'unità immobiliare, e delle eventuali pertinenze, per cui viene dichiarata l'aliquota. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
- (2) Da compilare nel caso di abitazioni locatate o di abitazione concessa in uso gratuito ai parenti ed affini di 1° grado, inserendo il dato di un solo conduttore in possesso dei requisiti richiesti anche nel caso in cui i conduttori siano più di uno.
- (3) La presente dichiarazione, relativa all'anno 2023, ha valore anche per gli anni successivi se non intervengono modificazioni, in caso contrario deve essere inviata una nuova dichiarazione attestante l'avvenuta variazione. Nel caso di cessazione di un contratto di locazione ed inizio di uno nuovo, anche se col medesimo conduttore, occorre presentare la dichiarazione compilando due quadri: uno per la cessazione dell'aliquota agevolata per il vecchio contratto di locazione e uno per comunicare il diritto all'aliquota agevolata per il nuovo contratto.

Nel caso di immobili locati a canone concordato, la presente dichiarazione ha valore anche di comunicazione del diritto, o della cessazione del diritto, all'applicazione della riduzione d'imposta al 75 per cento.

Informativa per il trattamento dei dati personali :

http://www.comune.bologna.it/media/files/informativa_per_il_trattamento_dei_dati_personali_1.pdf

Modello n°

Data

FIRMA _____

La presente dichiarazione può essere:

- consegnata, previo appuntamento, all'ufficio IMU - TASI - Piazza Liber Paradisus, 10, Torre A - 40129 Bologna;
- spedita tramite raccomandata allo stesso indirizzo o inviata via fax al numero 051-7095076;
- scansionata e trasmessa tramite il servizio online disponibile all'indirizzo www.comunebo.it/infotributi;
- scansionata e trasmessa tramite PEC all'indirizzo: entrate@pec.comune.bologna.it.